



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L. 21/2014 e s. m. e. i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art.18 comma 4 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA l'istanza del 19/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 22/10/2015 al n. 138907, con la quale la Sig.ra Sinatra Maria, nata ad xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data del 16/10/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 45885 del 07/05/2021 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Tecnico, tra gli altri, che la Sig.ra Sinatra Maria ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 9/2021 potrà essere collocata in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso articolo 18;
- VISTA la nota prot. n. 81001 del 14/05/2021, del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale si evince che la sopra citata dipendente risulta contingentata fino alla data del 31/12/2021, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, come richiamato dall'articolo 18, comma 4 della l.r. 9/2021;
- VISTA la nota prot. n. 84948 del 05/08/2021, con la quale si comunica alla dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro a decorrere dall'1/01/2022;
- VISTO il DA n. 2621 del 20/10/1987, registrato alla Corte dei Conti il 26/01/1988, reg. n. 3, fgl. n. 343, con il quale la Sig.ra Sinatra Maria è stata nominata con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986 nella qualifica di Assistente amministrativo;
- VISTO il DDR n. 3805 del 14/09/1996 con il quale alla Sig.ra Sinatra Maria sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 e mesi 3;
- VISTO il DDG. n. 11512 del 13/12/2004 con il quale la Sig.ra Sinatra Maria, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il DDS n. 306404 del 30/06/2010 con il quale alla Sig.ra Sinatra Maria è stato consentito, ai fini di quiescenza, il riscatto di mesi 6;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che la Sig.ra Sinatra Maria alla data del 31/12/2021 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 31/12/2021	35	7	0
Servizio riconosciuto (DDR n. 3805 del 14/09/1996)	4	3	0
Periodo riscattato (DDS n. 306404 del 30/06/2010)	0	6	0
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/01/2022, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Sinatra Maria, nata ad xxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxx, categoria "D" e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione di anzianità ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

#### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 11 NOV. 2021

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE GENERALE  
C.Madonia  
F.to

originale agli atti d'ufficio